



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

**Parere, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, lettera c) del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti recante modifiche delle Linee guida per la redazione dei Piani urbani di mobilità sostenibile di cui al D.M. 4 agosto 2017, n. 397.**

Rep. Atti n. *114/a* del 24 SETTEMBRE 2020

**LA CONFERENZA UNIFICATA**

Nell'odierna Seduta del 24 settembre 2020

VISTO l'articolo 3, comma 7, lett. c) del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n.257, recante la disciplina di attuazione della direttiva 2014/94/UE sulla realizzazione di una infrastruttura per i combustibili alternativi, che prevede che, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, previo parere della Conferenza Unificata, siano adottate le linee guida per la redazione dei Piani urbani per la mobilità sostenibile PUMS, tenendo conto dei principi contenuti nel decreto legislativo stesso;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 4 agosto 2017, n. 397, recante le Linee guida per la redazione dei Piano urbani di mobilità sostenibile, sottoposto all'esame della Conferenza nella Seduta del 27 luglio 2017 (Rep. Atti 84/CU);

VISTO in particolare, l'articolo 6 del D.M. 397/2017, che prevede la possibilità di modifiche ed integrazioni dello steso, da attuarsi con successivi decreti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, previo parere in Conferenza Unificata;

VISTO il Decreto Ministeriale 28 agosto 2019, n. 396, con il quale vengono apportate alcune modifiche al D.M. 4 agosto 2017, n. 397, al fine di superare le criticità emerse nel primo periodo di applicazione, sottoposto all'esame della Conferenza nella Seduta del 1 agosto 2019 (Rep. Atti 81/CU);

TENUTO CONTO che il D.M. 28 agosto 2019, n. 396 ha introdotto alcune modifiche alle Linee Guida tra cui la proroga dei termini per la predisposizione e l'adozione dei PUMS di 12 mesi, portando tale termine da 24 mesi a 36 mesi;

CONSIDERATO che a seguito dell'emergenza sanitaria legata al COVID-19 il Ministero ha ritenuto di voler accogliere la richiesta di proroga dei termini avanzata dall'ANCI;

VISTO lo schema di decreto predisposto dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con il quale si prevede un'ulteriore proroga di sei mesi dei termini sopra indicati, diramata in data 9 settembre 2020, Prot. DAR 14714;

*G*



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

VISTI gli esiti dell'odierna Seduta, nel corso della quale l'ANCI ha consegnato, nel corso della Seduta, un documento contenente una proposta di emendamento aggiuntivo del comma 3, all'art. 1, dello schema di decreto in esame che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante (all. 1);

CONSIDERATO che l'UPI ha espresso parere favorevole allo schema di decreto condizionato all'accoglimento della proposta emendativa dell'ANCI;

CONSIDERATO che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e le Regioni hanno accolto la proposta emendativa dell'ANCI

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

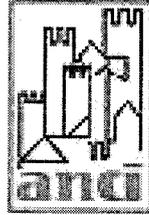
ai sensi dell'articolo 3, comma 7, lettera c) del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti recante modifiche delle Linee Guida per la redazione dei Piani urbani di mobilità sostenibile di cui al D.M. 4 agosto 2017, n. 397, nei termini di cui in premessa.

Il Segretario  
Cons. Elisa Grande



Il Presidente  
On. Francesco Boccia

24.09.2020



## CONFERENZA UNIFICATA

24 settembre 2020

Punto 2) all'ordine del giorno

**PROPOSTA DI EMENDAMENTO ANCI  
ALLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI  
TRASPORTI RECANTE ULTERIORE PROROGA DEI TERMINI DI CUI ALL'ARTICOLO  
3 COMMA 1 DEL D.M. 4 AGOSTO 2017 N. 397 GIÀ MODIFICATI DALL'ARTICOLO 4  
DEL D.M. 28 AGOSTO 2019 N. 396 PER LA PREDISPOSIZIONE E ADOZIONE DEI  
PIANI URBANI DI MOBILITÀ SOSTENIBILE (PUMS)**

(Proroga dei termini per la predisposizione dei PUMS)

All'art. 1 aggiungere il seguente comma 3: *“Per le amministrazioni che, in merito alle procedure di predisposizione e adozione dei Pums, hanno assunto impegni giuridicamente vincolanti, tale termine e' esteso di ulteriori 4 mesi”.*

### Motivazione

È stato possibile rilevare dagli enti che hanno già affidato la redazione del PUMS che, oltre agli effettivi rallentamenti avutisi a causa dell'emergenza sanitaria e della riorganizzazione del lavoro della PA in smart working, permangono alcune criticità nell'avvio e l'attuazione del processo partecipativo contestuale al processo pianificatorio. L'attivazione della partecipazione, infatti, deve essere completamente ripensata nelle sue modalità attuative attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali, che dovranno essere necessariamente sviluppate e/o implementate allo scopo.

Inoltre l'emergenza sanitaria ancora in corso ha modificato le modalità e la domanda di mobilità; le indagini e la rilevazione dei flussi, necessaria a definire la domanda di mobilità e valutare le politiche ed azioni per lo scenario di piano in un medio lungo periodo avranno necessità di tempi più lunghi che consentano di restituire un quadro, per quanto possibile, di “normalità”.

A tutto ciò si aggiunga un forte allungamento dei tempi degli affidamenti definitivi dei servizi di pianificazione a causa dell'attivazione da parte dei concorrenti di ricorsi in sede giurisdizionale e richieste di sospensive dopo l'espletamento della gara, situazione questa comune ad esempio a molte città metropolitane.

Alla luce delle difficoltà suddette si chiede di prevedere un ampliamento della proroga dei termini proposta per gli enti che hanno almeno assunto impegni giuridicamente vincolanti.